



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SAD
DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIO ASSISTENZIALE PER PERSONE NON
AUTOSUFFICIENTI**

ART 1

OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l’appalto per l’affidamento del **Servizio SAD di assistenza domiciliare socio assistenziale per persone non autosufficienti prioritariamente inseriti in programmi ADI** in attuazione della deliberazione di coordinamento istituzionale n.8 del 03.08.2017 ed a valere sulle economie di spesa su FNA 2010 e FNA2015 derivanti dalla chiusura del procedimento Buono-servizio per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità ed anziani non autosufficienti -Avviso Pubblico nr. 4/2015, di cui alla A.D. nr. 167/2017 della Regione Puglia. L’Ambito si riserva la facoltà di ridurre il valore contrattuale del presente contratto e/o la sua durata nonché di risolverlo laddove la Regione Puglia dovesse limitare o impedire a qualsiasi titolo l’utilizzo delle suddette risorse.

Gli interventi sono finalizzati a garantire l’erogazione di servizi di assistenza domiciliare socio assistenziale per persone non autosufficienti prioritariamente inseriti in programmi di ADI/CDI e in via residuale in programmi che prevedono prestazioni sanitarie programmate.

Il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per persone non autosufficienti faciliterà la partecipazione e la collaborazione della persona assistita e del suo nucleo familiare nella ricerca delle soluzioni più idonee per favorire l’autonomia della persona e contrastare situazioni di isolamento, di limitata autonomia, di insufficienti risorse e/o carenze del contesto familiare e sociale, garantirà il sostegno e l’aiuto alla persona non autosufficiente, il sostegno e l’aiuto al nucleo familiare che ha in carico una persona non autosufficiente (care giver).

Il Servizio di Assistenza domiciliare socio assistenziale è finalizzato a sostenere la persona non autosufficiente, nel proprio domicilio e nei periodi di maggiore bisogno, e deve rispondere ai requisiti organizzativi e funzionali definiti a livello regionale con il Regolamento Regionale n.4/2007 e s.m.i. con specifico riferimento all’ art.87 (SAD).

L’intervento realizza maggiori livelli di appropriatezza in quanto le cure erogate a domicilio di tipo socio-assistenziale e sanitario che si articolano per aree di bisogno, con riferimento a persone affette da malattie invalidanti, rappresentano una valida alternativa al ricovero ospedaliero, l’opportunità per una dimissione protetta e, in alcune occasioni e forme, l’alternativa o il complemento all’assistenza in strutture residenziali e semiresidenziali.

ART 2

CARATTERISTICHE E FINALITA’ DEL SERVIZIO



Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

Il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per persone non autosufficienti prioritariamente inseriti in programmi ADI persegue gli obiettivi di seguito descritti:

- favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di famiglia introducendo nuove soluzioni attraverso l'implementazione del servizio, offrendo un prodotto diversificato in grado di rispondere il più possibile alle nuove esigenze e supportare donne lavoratrici e famiglie;
- rendere la famiglia protagonista, ponendo attenzione alle esigenze delle famiglie, aiutando in particolare le donne su cui grava il lavoro di cura, mantenendo un servizio flessibile negli orari e personalizzato;
- favorire l'autonomia personale dell'assistito e migliorarne le capacità residue;
- sostenere le famiglie in situazione di fragilità derivante dalla presenza, all'interno del nucleo di persone non autosufficienti;
- sostenere la mobilità e l'accompagnamento di coloro che, a causa delle patologie invalidanti, presentano una ridotta o scarsa capacità nella mobilità personale.

Il servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale inoltre mira a migliorare il soddisfacimento delle necessità primarie, affettive e relazionali dell'utente e a ridurre il disagio sociale, il rischio di emarginazione, il ricorso all'istituzionalizzazione e/o a ricoveri ospedalieri impropri, nel rispetto delle diversità, delle caratteristiche e dei bisogni individuali al fine di favorire la loro piena integrazione ed inclusione sociale.

ARTICOLO 3

DESTINATARI DEGLI INTERVENTI E MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

Il servizio è rivolto a persone affette da malattie invalidanti non ultrasessantacinquenni, ma non autosufficienti prioritariamente in ADI residenti nei nove Comuni afferenti all'Ambito di Mesagne ASL n.4, con criticità specifiche legate a patologie invalidanti, che accusano una ridotta o scarsa capacità nella mobilità personale, anche temporanea, con evidente limitazione dell'autonomia e conseguente riduzione della qualità della vita. In particolare:

- persone che, presentano criticità specifiche o presentano sintomi di media-bassa complessità che richiedono continuità assistenziale di tipo sociale e sanitaria e interventi programmati multiprofessionali che si articolano su tre giorni per un'ora (primo livello) o 6 giorni per una o due ore (secondo livello);
- necessitano di formulazione di un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) attuativo degli interventi, redatto in base alla valutazione globale multidimensionale e della presa in carico multidisciplinare e multiprofessionale.

Le prestazioni domiciliari integrate così come sopra descritto, sono oggetto di valutazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM). L'accesso a queste prestazioni domiciliari socio - assistenziali avviene tramite la Porta Unica di Accesso (PUA), sulla base di specifica documentazione a corredo dell'istanza; la PUA attiva l'UVM per l'esame dell'istanza, per la valutazione dell'entità e



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

della natura del bisogno di assistenza domiciliare (profili di cura) per l'individuazione delle prestazioni assistenziali necessarie (tipologia, mobilità e tempi di erogazione, figure professionali necessarie per la cura e assistenza della persona a domicilio) nei limiti del 30% delle prestazioni complessive rientranti nell'AD/CDI a gestione integrata Ambito/ASL, salvo motivate necessità ulteriori.

A seguito della stesura del PAI viene attivato l'intervento assistenziale di competenza dei prestatori dei servizi domiciliari oggetto della presente gara e monitorato il percorso assistenziale avviato in itinere e post intervento.

Gli utenti destinatari dei servizi domiciliari di aiuto alla persona saranno individuati sulla base delle segnalazioni, istanze ed indicazioni effettuate dal Servizio Sociale Professionale dell'Ambito, della PUA, UVM, dai medici di base, dall'Autorità Giudiziaria. Il servizio di assistenza socio assistenziale domiciliare per persone non autosufficienti in ADI, dovrà essere erogato ad integrazione e tenendo conto del piano di Assistenza Personalizzato (PAI) formulato specificamente per rispondere ai bisogni di aiuto della persona assistita.

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire l'attivazione del piano di assistenza individualizzato, definito dall'U.V.M. per la parte socio-assistenziale e per le prestazioni oggetto dell'appalto:

- Prioritariamente garantendo l'integrazione dell'ADI nei limiti del 30% delle prestazioni complessive rientranti nell'AD/CDI a gestione integrata Ambito/ASL;
- In subordine e nei limiti dell'importo contrattuale per gli assistiti in ADI che dovessero necessitare di ulteriori prestazioni socio - assistenziali secondo le indicazioni formalmente indicate nel PAI;
- In via residuale e nei limiti dell'importo contrattuale – soddisfatte le esigenze secondo l'ordine sopra indicato - per persone non autosufficienti non ultrasessantacinquenni non in ADI sulla base di apposito programma elaborato dai servizi sociali comunali formalmente condivisa dal referente dell'Ufficio di Piano.

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire l'attivazione del servizio entro sette giorni dalla richiesta di intervento a favore dell'utente da parte dell'Ufficio di Piano.

Dovrà inoltre concordare, con il referente del Comune e con il responsabile del caso, nominato in sede di UVM, le procedure necessarie per l'avvio del servizio e delle modalità di attuazione per ogni singolo caso. La durata delle prestazioni è definita nel progetto personalizzato elaborato in funzione del grado di non autosufficienza della persona (totalmente non autosufficiente; gravemente non autosufficiente; parzialmente non autosufficiente) e delle risorse familiari e comunitarie presenti per un periodo pari alla durata del presente affidamento e comunque non superiore ad un anno.

La contribuzione a carico degli utenti che usufruiscono del servizio è riscossa dall'Ufficio di Piano.

ARTICOLO 4 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO



Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

Per assistenza domiciliare socioassistenziale SAD, si intende un complesso di interventi e prestazioni di aiuto e sostegno espletate al domicilio dell'utente. L'accesso alle prestazioni è garantito dal Welfare di accesso che trova nella PUA territoriale e nel Segretariato sociale l'ingresso ai servizi Socio-Sanitari integrati ed ai servizi di Assistenza Domiciliare.

La PUA territoriale, una volta effettuata una prima valutazione del bisogno, attiva la rete formale e informale dei servizi, attraverso le seguenti fasi:

- 1) accesso-presa in carico da parte della PUA territoriale;
- 2) UVM e redazione del PAI;
- 3) erogazione della prestazione;
- 4) valutazione del servizio;
- 5) rendicontazione.

ARTICOLO 5 ATTIVITA' E PRESTAZIONI

Il servizio dovrà comprendere gli interventi definiti nel Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) elaborato in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale con riferimento alle seguenti principali attività:

1. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale:

- collaborazione alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente;
- attua interventi assistenziali;
- collaborazione, per quanto di competenza, alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi;

2. Assistenza diretta ed aiuto domestico:

- assistenza alla persona, non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale;
- svolgimento di attività semplici di supporto terapeutico e infermieristico;
- collaborazione ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale;
- ausilio al personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche morente;
- ausilio nella gestione dell'utente nel suo ambiente di vita;
- pulizia e igiene ambientale finalizzate alla cura della persona.

Nello specifico agli operatori potranno essere richieste le seguenti prestazioni:

- aiuto nelle attività fisiche personali riferibili al complesso delle seguenti funzioni quotidiane:
- alzata;
- igiene personale compresa l'igiene intima;
- bagno in vasca o doccia;
- barba/piega;
- cura dell'aspetto fisico;



Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

- cura mani;
- piedi/unghie;
- spugnatura;
- alzarsi e coricarsi con corretto posizionamento dell'allettato;
- somministrazione pasti;
- aiuto nell'uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare;
- pronto intervento per affrontare un bisogno improvviso dell'utente e consentire la gestione dell'emergenza;
- appoggio e sostegno, in particolare a favore delle persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, per l'acquisto di generi alimentari e ogni altro bene, per l'accompagnamento a visite mediche e ai centri ambulatori, per favorire opportunità di socializzazione;
- rafforzamento dei comportamenti positivi dell'assistito e il coinvolgimento attivo del contesto familiare;
- aiuto nella gestione dell'ambiente domestico e igienizzazione dell'ambiente (solo se di supporto al potenziamento delle abilità dell'utente);
- partecipazioni agli incontri d'equipe.

3. **Supporto gestionale e organizzativo:**

- uso di strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio;
- collaborazione alla verifica della qualità del servizio;

L'esecuzione delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per persone non autosufficienti, prevede le seguenti funzioni:

- elaborazione di un programma generale del servizio e coordinamento tecnico;
- puntuale realizzazione delle funzioni assegnate agli OSS/OSA all'interno del PAI elaborato in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale;
- verifica del programma generale e dei programmi individualizzati;
- presa in carico del caso assegnato in accordo con il responsabile del servizio dell'Ambito Territoriale;
- rapporti costanti con il responsabile del servizio dell'Ambito Territoriale BR 4;
- relazione trimestrale sull'andamento del servizio da trasmettere al responsabile del Servizio dell'Ambito Territoriale BR 4;

L'aggiudicatario è tenuto a garantire il necessario coordinamento con le prestazioni di carattere sanitario (infermieristiche, riabilitative e di medicina generale e specialistica) attribuite per competenza alla ASL. L'aggiudicatario dovrà garantire la pronta reperibilità comunicando il nominativo e recapito anche telefonico mobile all'avvio del servizio.

Il personale addetto ai servizi di assistenza domiciliare è tenuto a collaborare attivamente con ogni altro operatore impegnato sul caso.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

Il personale dipendente dell'aggiudicatario dovrà firmare su apposito foglio di servizio l'ora di inizio e l'ora di fine lavoro, costituendo il predetto foglio l'unico documento utile per il calcolo delle ore di servizio effettivamente prestate e da fatturare nel mese, nonché di controllo dell'attività svolta.

Il Coordinatore del servizio avrà il compito d'interfacciarsi con l'Ufficio di Piano per quanto attiene l'organizzazione e gestione del servizio al fine di meglio attuare gli interventi programmati.

Il Coordinatore dovrà, pertanto, organizzare funzionalmente il Servizio:

- strutturando gli interventi da realizzare per ogni persona assistita tenuto conto del Piano Personalizzato PAI;
- ripartendo le diverse figure professionali impegnate nel servizio, per persona e progetto personalizzato;
- predisponendo gli orari d'intervento in relazione alle esigenze individuate in ogni singolo piano personalizzato;
- coordinando funzionalmente la gestione del servizio e degli operatori;
- curando i rapporti tra l'Ambito Territoriale BR 4, della famiglia e delle altre Istituzioni.

L'organizzazione del servizio comprende, altresì, il costante monitoraggio dei casi seguiti con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo e sociale così da poter segnalare prontamente l'evento agli altri operatori socio-sanitari interessati. Il monitoraggio si esplicherà con la compilazione di rapporti socio-informativi periodici sulle condizioni globali dell'utente.

I servizi dovranno essere assicurati, di norma, nei giorni feriali nella fascia oraria 7.30- 20.00. In ragione di particolari ed eccezionali esigenze potranno essere richiesti anche servizi durante i giorni festivi. Le prestazioni del presente articolo complessivamente e singolarmente, come previsto dal piano individuale di assistenza, non potranno in alcun modo essere interrotte, se non a seguito di verifica del piano individuale con l'Assistente sociale responsabile del caso. Oltre alle prestazioni suddette il gestore dovrà garantire che gli operatori incaricati di svolgere l'assistenza domiciliare partecipino, se richiesto, alla verifica del piano d'intervento dell'anziano con gli altri operatori della ditta e con gli operatori del comune interessato entro un limite di ore non superiore al 2% delle ore presunte del presente appalto.

ARTICOLO 6

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Il servizio di SAD deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze dell'utente.

Ogni intervento dovrà svolgersi in orario diurno e nella fascia oraria dalle ore 7,30 alle ore 20,00 dal lunedì al sabato, nonché, ove necessita, anche le domeniche ed i giorni festivi infrasettimanali.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente capitolato, l'aggiudicatario del servizio dovrà garantire l'attivazione del piano di assistenza individualizzato, definito dall'UVM per la parte socio-



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

sanitaria e per le prestazioni oggetto dell'appalto, entro sette giorni dalla richiesta di intervento a favore dell'utente da parte dell'Ufficio di Piano.

Dovrà inoltre concordare, con il referente del comune e con il responsabile del caso, nominato in sede di UVM, le procedure necessarie per l'avvio del servizio e delle modalità di attuazione per ogni singolo caso. La durata delle prestazioni è definita nel progetto personalizzato elaborato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale ed è in funzione del grado di non autosufficienza della persona (totalmente non autosufficiente; gravemente non autosufficiente; parzialmente non autosufficiente) e delle risorse familiari e comunitarie presenti.

Nei casi di urgenza il gestore si impegna ad attivare il servizio nei tempi concordati con l'assistente sociale o con l'Ufficio di Piano, comunque entro le 48 ore successive alla comunicazione.

L'Ufficio di Piano fornirà all'aggiudicatario, dopo la prevista valutazione da parte dell'UVM, l'elenco nominativo dei soggetti da assistere. Tale elenco iniziale potrà essere eventualmente modificato in corso di esecuzione del servizio, a seconda delle necessità stabilite dall'Ambito, senza che per questo l'affidatario possa accampare pretese o diritti di sorta, salvo il pagamento del compenso per le maggiori ore da effettuare e concordate preventivamente con l'Ambito e, comunque, sempre nei limiti del presente capitolato e di spesa disponibili.

ARTICOLO 7

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario organizza il servizio, sulla base di quanto riportato nel progetto-offerta e nel presente capitolato, con autonomia organizzativa e gestionale, nell'osservanza del complesso della normativa nazionale e regionale che regola la materia dei servizi sociali.

Qualora l'offerta di gara sia presentata da consorzi o raggruppamenti d'impresa dovranno essere indicati, in sede di gara, i nominativi delle ditte che svolgeranno i servizi precisando per ciascuna di esse le parti del servizio che svolgeranno.

L'aggiudicatario dovrà curare, oltre alla redazione di apposita scheda nominativa per utente, in triplice esemplare, di cui uno da trasmettere al Comune interessato e l'altro all'Ufficio di Piano dell'Ambito, anche una relazione trimestrale sull'andamento del servizio, allo scopo di consentire all'Ambito la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso con riferimento ai risultati raggiunti dal servizio.

In particolare la ditta aggiudicataria dovrà garantire il flusso comunicativo sui dati raccolti nell'esecuzione delle attività affidate con riferimento a:

- analisi dei problemi e dei bisogni emersi nello svolgimento del servizio;
- monitoraggio inerente a: rapporto tra domanda e offerta, tra domanda espressa e esaustività delle risposte, grado di soddisfazione delle famiglie degli anziani attraverso la somministrazione di appositi questionari.

L'aggiudicatario si impegna a osservare le norme relative al segreto professionale e al trattamento dei dati sensibili di cui al D. Lgs. 196/2003.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Responsabile dell'Ufficio di Piano eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dell'affidamento del servizio, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi.

All'Ambito Territoriale, tramite il Responsabile dell'esecuzione del contratto, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale del servizio, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto svolgimento dello stesso ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ARTICOLO 8 MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

Le prestazioni previste saranno assicurate da un numero sufficiente di figure professionali come indicato nella proposta progettuale allegata all'offerta e da un Assistente Sociale con funzioni di Coordinamento per il servizio SAD.

Per la realizzazione del servizio di cui al presente Capitolato sono individuate le figure professionali che saranno impegnate secondo lo schema orario di massima e la categoria di appartenenza così come di seguito specificato:

| Profilo professionale | mesi | Totale ore |
|---|------|------------|
| Ass.Sociale/Coordinatore -Cat. D2 CCNL Cooperative | 6 | 216 |
| Personale O.S.S. -Cat. C2 CCNL Cooperative | 6 | 3000 |
| Personale O.S.A./O.T.A. o figure assimilate -Cat. C1 CCNL Cooperative | 6 | 3000 |

Il personale deve avere idonea qualifica o titolo di studio ed iscrizione all'Albo, ove previsto.

Il numero degli operatori dovrà essere adeguato alle esigenze complessive determinate in ciascun comune dal numero degli utenti e degli impegni richiesti dai singoli piani di assistenza individualizzati.

L'aggiudicatario deve far riferimento, nell'inquadramento delle figure professionali oggetto del presente servizio alle categorie del CCNL Cooperative Sociali quali indicati nel prospetto ed alla corrispondente retribuzione.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

Dovrà essere garantita la presenza di n. 1 Assistente Sociale che dovrà operare in stretta collaborazione con i Servizi Sociali dei Comuni di Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci, San Pancrazio Salentino, San Pietro Vernotico, Torre Santa Susanna e Torchiarolo per la attivazione e realizzazione dei piani individualizzati di assistenza e per il loro monitoraggio e dovrà periodicamente relazionare all'Ufficio di Piano.

L'appaltatore individua il Coordinatore responsabile del servizio, avente i requisiti previsti dall'art. 37 del R.R. n° 4/2007, il quale costituirà il referente unico dell'appalto per il controllo dell'andamento del Servizio.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza fatte dalla stazione appaltante al Coordinatore Responsabile designato dall'appaltatore presso il domicilio dichiarato, si intenderanno come presentate direttamente all'appaltatore stesso.

Gli operatori addetti alle attività manterranno nel corso del servizio un comportamento collaborativo, rispettoso e leale nei confronti dell'utente e dei suoi familiari; essi si asterranno dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle autorizzate o contemplate nel piano individuale di assistenza, anche se richieste a titolo privato e con promessa di retribuzione da parte dell'utente, poiché è assolutamente vietato che gli operatori accettino o richiedano denaro (o altro genere di beneficio) a qualsiasi titolo e per qualsivoglia tipologia di prestazione.

ARTICOLO 9

DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto ha decorrenza dalla data di consegna del servizio e prosegue fino all'esaurimento dell'importo contrattuale corrispondente a circa sei mesi di servizio. La suddetta durata deve intendersi solo presuntiva.

L'esecuzione dei servizi potrà partire anche nelle more della stipulazione del contratto, con consegna anticipata sotto le riserve di legge.

L'Ente aggiudicatore si riserva un'opzione di proroga ai sensi dell'art 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente che viene quantificata in € 55.000,00 (corrispondenti a circa tre mesi di servizio). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previste nel contratto o più favorevoli per la stazione appaltante.

E' esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

ARTICOLO 10

VALORE ECONOMICO DEL SERVIZIO

Il valore economico complessivo stimato del servizio oggetto di affidamento, relativo a circa sei mesi di servizio è di €. **109.137,47** esclusa IVA, ed inclusa ogni altra tassa, utile d'impresa e spese generali.



Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

Il suddetto valore è stato elaborato tenendo conto delle figure professionali che saranno impegnate secondo lo schema orario di massima e la categoria di appartenenza così come di seguito specificato:

| Profilo professionale | mesi | Totale ore | Costo ora | Importo Totale |
|---|------|------------|-----------|-------------------|
| Ass.Sociale/Coordinatore -Cat. D2 CCNL Cooperative | 6 | 216 | 18,97 | 4.097,52 |
| Personale OSS -Cat. C2 CCNL Cooperative | 6 | 3000 | 17,41 | 52.230,00 |
| Personale OSA/OTA o figure assimilate –Cat. C1 CCNL Cooperative | 6 | 3000 | 16,89 | 50.670,00 |
| totale | | | | 106.997,52 |

Per complessivi € **106.997,52** a cui è stato aggiunto il 2 % per spese generali (€ 2.139,95) per complessivi € **109.137,47**.

A tale valore va sommato l'importo relativo all'opzione di proroga ai sensi dell'art 106 comma 11 del d.lgs. 50/2016 e che viene quantificata ai fini dell'art. 35 comma 4 del d.lgs. 50/2016 in € **55.000** (corrispondenti a circa tre mesi di servizio) per complessivi € **164.137,47** esclusa IVA quale valore complessivo stimato dell'appalto.

Il costo orario posto a base di gara è pari a:

€ 19,61 per Ass. Sociale/coordinatore – D2;

€ 17,76 per OSS – C2;

€ 17,23 per OSA – C1;

Il costo sopra riportato deve intendersi per ora di prestazione da erogare, comprensivo di spese generali e utile e di qualunque costo sopportato dalla Ditta per l'erogazione del servizio (segreteria, coordinamento, formazione etc.), a cui verrà detratto il ribasso offerto in sede di gara.

Resta pertanto, inteso che il costo orario convenzionale è stato elaborato esclusivamente ai fini della determinazione del valore dell'appalto in funzione del profilo professionale richiesto, ed è composto dal costo delle figure professionali richieste, sulla base del CCNL delle cooperative sociali, incrementato di una percentuale per spese generali e di gestione dell'impresa.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

In sede di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'Ente committente procederà alla rideterminazione del quadro economico dell'appalto e dei costi orari unitari di ciascuna figura professionale da corrispondere all'appaltatore in base all'offerta formulata. L'importo contrattuale sarà determinato sulla base del prezzo offerto in sede di gara per ciascuna ora di servizio moltiplicato per il numero di ore sopra riportato.

Il numero attuale di assistiti all'interno del Servizio ADI a cui va indirizzato in via prioritaria il servizio oggetto del presente affidamento è di circa 36 persone non autosufficienti.

Si precisa che il numero degli assistiti sopra indicato è meramente indicativo e non impegnativo. Il numero delle ore ed il numero degli utenti è pertanto indicativo e può subire variazioni in aumento o in diminuzione, non prevedibili al momento attuale stante la specificità del servizio strettamente connesso alla tipologia dell'utenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario accetta e prende atto che durante il contratto potranno verificarsi variazioni in aumento o in diminuzione, le quali dovranno essere garantite alle stesse condizioni di cui al presente capitolato fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Le variazioni del numero delle ore e/o degli utenti possono verificarsi in relazione ai bisogni dell'utenza che accede al servizio secondo le modalità descritte all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

Non possono comunque, essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio senza la preventiva autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale.

ARTICOLO 11 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna a realizzare quanto previsto nel presente capitolato integrato da quanto proposto nel progetto di gestione del servizio presentato in sede di gara.

Tutte le attività inerenti il servizio oggetto di appalto sono svolte dall'aggiudicatario con propri mezzi e proprio personale.

La Ditta deve disporre, pertanto, di una figura di coordinamento e/o assistente sociale che provveda a tenere i contatti con tutti gli operatori e che costituirà l'interlocutore unico sia per l'Ambito sociale BR 4 che per i Servizi sociali comunali.

Il Coordinatore deve essere in possesso di laurea specialistica in: Scienze della Progettazione e Gestione dei Servizi Sociali e Sanitari, dell'Educazione/ Formazione, Pedagogia, Psicologia, titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti e di esperienza almeno triennale nel coordinamento di servizi socio/assistenziali.

Il Coordinatore è il referente organizzativo del servizio oggetto del presente appalto e deve accertarsi dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori, affianca l'Ambito nel tenere i contatti con gli operatori sanitari e con le famiglie.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

La Ditta deve organizzare, inoltre, un servizio di segreteria al fine di gestire le sostituzioni, predisporre statistiche, fornire dati sull'andamento del servizio e sui singoli interventi rivolti agli assistiti.

La Ditta si impegna ad apprestare efficaci sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio e al rispetto degli orari dei propri operatori in collaborazione con le famiglie nelle quali operano.

Il soggetto aggiudicatario si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale, nel rispetto degli artt. 37 e 88 del R.R. n° 4/2007;
- fornire alla stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività, compreso quello per le eventuali sostituzioni;
- dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il personale di un "tesserino di riconoscimento", contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore, il quale deve essere reso ben visibile nel corso delle attività prestate in favore dell'utente. Il mancato rispetto di tale obbligo sarà considerato infrazione alle clausole contrattuali, ai fini dell'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.
- garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- comunicare giornalmente e tempestivamente, via mail alla stazione appaltante, tutte le variazioni di orario che vengano improvvisamente a presentarsi e concordare con gli stessi le migliori soluzioni;
- garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate e idonee sostituzioni;
- ad effettuare servizi essenziali secondo quanto previsto dai vigenti CCNL per il personale, in caso di sciopero;
- dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dall'utente;
- trasmettere ogni tre mesi alla stazione appaltante una relazione tecnica sull'andamento della gestione del servizio. Tale relazione avrà lo scopo di consentire all'Ufficio di Piano la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti secondo quanto previsto dal precedente art. 7;
- garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

operatori complessivamente impiegati per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato; pertanto, l'Ambito è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo. Le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario, per gli interventi di cui al presente Capitolato, non costituiscono rapporto d'impiego con la stazione appaltante, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di affidamento della gestione del servizio;

- a favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori, con corsi di qualificazione nell'arco temporale di affidamento del servizio, da documentare alla stazione appaltante. La formazione avrà luogo fuori dell'orario di servizio;
- mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/2003
- realizzare, d'intesa con l'Ambito, pubblicare e divulgare la Carta dei Servizi.

ARTICOLO 12

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO PER IL PERSONALE ADIBITO AL SERVIZIO

Il personale impiegato deve essere posto - a cura dell'appaltatore - a perfetta conoscenza dei luoghi e dei compiti affidati.

Il personale, durante l'espletamento del servizio, dovrà sempre tenere in modo visibile una targhetta di identificazione leggibile munita di fotografia, dalla quale risulti che il titolare del documento lavora alle dipendenze dell'appaltatore.

L'appaltatore deve provvedere ad idonea formazione del personale impiegato nell'espletamento dell'appalto in relazione alla tipologia del servizio prestato.

Tale formazione dovrà essere svolta in collaborazione con l'Ambito Territoriale n. 4, secondo le modalità con la stessa concordate ed in ordine alle singole caratteristiche degli utenti serviti.

Il personale adibito al servizio è tenuto ad un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

In caso di avvicendamento del personale impiegato la formazione dovrà essere ripetuta con i nuovi operatori secondo le medesime modalità.

L'appaltatore è obbligato ad impiegare, per l'espletamento del servizio, personale assunto secondo le disposizioni di legge in vigore, e a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo di Lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari.

L'appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il Contratto di cui sopra e gli accordi medesimi anche dopo la loro scadenza e fino al relativo rinnovo e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

L'appaltatore è tenuto al rispetto del D. L.vo n. 626/94 e, in particolare, a dotare il personale di attrezzature antinfortunistiche ed è, inoltre, tenuto alla riservatezza dei dati di cui è venuto a conoscenza in funzione del presente contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna a garantire l'immediata sostituzione delle unità di personale assenti per malattia, ferie, ecc., senza alcun ulteriore aggravio per l'Ambito Territoriale. L'impresa, in ogni caso, opererà in modo da limitare il più possibile il turnover e garantire la continuità del personale impegnato nel Servizio.

L'Ambito Territoriale, potrà richiedere la sostituzione del personale che risultasse inidoneo allo svolgimento del servizio.

L'Ambito Territoriale, potrà in qualsiasi momento richiedere all'aggiudicatario l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale e assicurativa. Prima dell'inizio del servizio, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Dirigente dell'Ambito Territoriale l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo dei requisiti richiesti, certificando di essere in regola con le vigenti norme in materia di lavoro e copertura assicurativa, nonché in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed infortunistica.

ARTICOLO 13 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Ambito Territoriale intende salvaguardare il personale attualmente in servizio.

A tal fine, sia per garantire la continuità assistenziale, sia per la salvaguardia dei livelli occupazionali e delle professionalità maturate, è fatto obbligo al soggetto che si aggiudica la gara relativa all'oggetto di impiegare, nell'espletamento del servizio appaltato, prioritariamente gli operatori che nel precedente anno hanno realizzato analoga prestazione per almeno 6 mesi alle dipendenze della Ditta Appaltatrice.

A tal fine il personale avente diritto, dovrà possedere i titoli di studio richiesti dal presente Capitolato e dovrà risultare avere effettivamente espletato il servizio di assistenza domiciliare regolarmente assunto dalla ditta appaltatrice, quale risultante dai dati dei rispettivi Centri Impiego e/o libri matricola.

La Ditta aggiudicataria dichiara di ben conoscere la presente clausola che accetta, unitamente a tutte le altre, incondizionatamente anche con la doppia sottoscrizione ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 del Codice Civile.

Il numero attuale di operatori all'interno del servizio SAD è di n. 31 OSA e n. 4 OSS.

ARTICOLO 14 PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'Ambito territoriale BR 4 si impegna a pagare il corrispettivo come risultante dalla gara, oltre ad IVA come per legge, riferito al numero di ore di assistenza domiciliare effettivamente prestate.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

L'importo per ogni prestazione oraria effettivamente resa si intende comprensivo di qualunque costo sopportato dalla Ditta per l'erogazione del servizio (segreteria, coordinamento, formazione etc.). L'ora di servizio si intende al netto del tempo necessario all'operatore per raggiungere il luogo di lavoro.

I pagamenti verranno effettuati mensilmente, entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle relative fatture riepilogative, dei servizi effettuati nel periodo di riferimento corredate dalla documentazione relativa a:

1. le ore di servizio effettuate da ciascun operatore con espressa indicazione del profilo professionale di appartenenza;
2. riepilogo complessivo delle ore effettuate nel mese di riferimento;
3. ulteriore documentazione indicata dall'Ufficio di Piano necessaria ai fini della rendicontazione alla Regione Puglia.

La documentazione a corredo delle fatture dovrà essere vista dal Servizio sociale comunale competente per territorio e dall'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si impegna ad allegare alla fattura tutta la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione alla Regione Puglia con particolare riferimento al numero di operatori, al profilo professionale rivestito ed alle ore erogate e comunque secondo le indicazioni comunicate dall'Ufficio di Piano.

In caso di fatture irregolari o prive della documentazione regolarmente vista dai servizi sociali competenti o di contestazioni degli adempimenti contrattuali il termine di pagamento verrà sospeso alla data di contestazione e fino al completamento della regolarizzazione ovvero, della procedura dell'eccezione dell'inadempimento. In tal caso, la Ditta, non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento né aver titolo al risarcimento dei danni, né ad altre pretese.

In ogni caso il pagamento delle fatture ed il relativo termine è subordinato all'acquisizione di apposita certificazione di regolarità contributiva.

Il pagamento sarà effettuato dall'Ambito al Contraente entro 30 giorni dalla data di protocollo della fattura, previa acquisizione di DURC regolare. L'Amministrazione si riserva di verificare i servizi effettivamente prestati nel mese di riferimento e la regolarità delle informazioni fornite.

In caso di inadempienza contributiva si applicano le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni si applica la previsione del comma 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di cessione del credito, si rinvia alle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 15

ONERI PER LA SICUREZZA

E' onere dell'appaltatore predisporre adeguato Piano per la sicurezza e per l'espletamento del servizio nelle sue componenti ed eseguire lo stesso nel rispetto del D. Lgs. n. 81/08.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare i documenti predetti e il nominativo del Responsabile della sicurezza prima dell'avvio del servizio.

ARTICOLO 16 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

Il committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, come da art. 26 del D.Lg. n. 81 del 09/04/08 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123); vista la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 3/2008, dichiara che è stato predisposto il DUVRI e non sussistono rischi da interferenza. Il DUVRI è allegato al presente capitolato.

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ARTICOLO 17 RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E ASSUNZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

L'aggiudicatario si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni, previste dal D.Lgs.81/2008, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione e protezione dai rischi nei confronti dei lavoratori e degli operatori incaricati per lo svolgimento del servizio oggetto del presente affidamento.

L'impresa si impegna, altresì, al rispetto delle disposizioni di cui alla L. 68/99 sul collocamento dei disabili.

ARTICOLO 18 COPERTURA ASSICURATIVA E RESPONSABILITA'

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria del servizio di assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi.

La Ditta sarà ritenuta responsabile dell'operato dei propri dipendenti e, pertanto, assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di danni eventualmente arrecati a persone (terzi, compresi i bambini e i prestatori lavoro) o cose.

La Ditta si impegna di conseguenza al totale risarcimento danni, esonerando l'Ambito sociale BR 4 da ogni responsabilità.

A tale scopo, inoltre, la Ditta ha l'obbligo di stipulare con una primaria compagnia di assicurazione polizza RCT/RCO nella quale venga esplicitamente indicato che l'Ambito viene considerato "terzi" a tutti gli effetti.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

Il predetto contratto assicurativo dovrà prevedere la copertura dei danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione.

Dovranno essere, altresì, compresi in garanzia tutti i danni riconducibili ai servizi richiesti dal presente capitolato. Dovranno essere pure inseriti in garanzia tutti i danni derivanti da comportamenti anche omissivi del proprio personale, per tutte le attività ed i servizi in gestione.

L' Ambito territoriale è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dipendente della Ditta durante l'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Restano ad esclusivo carico della Ditta gli importi dei danni rientranti nei limiti di eventuali scoperti e/o franchigie previste dalla suddetta polizza.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio svolto per conto dell'Ambito Territoriale BR 4, precisando che, non vi sono limiti al numero di sinistri. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. Copia delle polizze dovranno essere consegnate all'Ufficio di Piano prima della data di inizio del servizio.

ARTICOLO 19 CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, con le modalità e le previsioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, all'atto della sottoscrizione del contratto d'appalto o dell'eventuale esecuzione anticipata del servizio, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale valida per l'intera durata dell'appalto, dovuta al concessionario a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto. Tale cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, il versamento delle penali secondo quanto previsto nel successivo art. 22 nonché il rimborso delle spese che l'Ambito Territoriale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata, per fatto dell'aggiudicatario, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Ambito Territoriale abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La cauzione verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 20 SUPERVISIONE, CONTROLLO E VERIFICHE PRESTAZIONI



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

L'Ambito territoriale BR 4 eserciterà funzioni di controllo e verifica circa il regolare svolgimento delle attività da parte della Ditta. L'Ambito ha il diritto, in qualsiasi momento e senza preventiva informazione, di effettuare controlli, ispezioni e indagini conoscitive volte a verificare il rispetto degli standard di qualità richiesti.

Nello specifico l'Ambito potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato nonché al progetto/offerta presentato dall'aggiudicatario;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione:
- l'andamento della gestione, con eventuale coinvolgimento dei Servizi sociali comunali competenti per territorio e della Ditta;
- il consolidamento dei livelli di qualità e di efficacia degli interventi previsti dal servizio;
- l'idoneità del personale a perseguire le finalità del progetto socio assistenziale.

Sul servizio oggetto del presente appalto saranno effettuati periodici incontri di verifica fra l'Ambito la Ditta e gli operatori. Alla Ditta è riconosciuto il diritto di richiedere ulteriori specifici momenti di verifica su temi o problemi autonomamente individuati.

La Ditta è unica responsabile del corretto svolgimento del servizio per il quale impegnerà i necessari operatori, che dovranno uniformarsi agli indirizzi stabiliti dall'Istituzione.

L'Ambito ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzie di capacità, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto educativo dello studente o dal servizio oggetto dell'appalto. La sostituzione deve avvenire entro 5 giorni dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza.

La Ditta dovrà prevedere modi e forme di controllo sull'attività del proprio personale e dei servizi svolti ogni mese e dovrà dotare la struttura di appositi meccanismi di registrazione (es. registri) delle presenze in servizio, per consentire la verifica delle presenze da parte dell'Ambito al termine di ogni mese, e comunque quando da questa richiesto.

In caso di inadempienza degli operatori, l'Ambito informa tempestivamente la Ditta appaltatrice affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni e applica le penali previste dal presente Capitolato.

ARTICOLO 21 CONTESTAZIONI

L'Ambito farà pervenire per iscritto alla Ditta le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali lo stesso dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Entro 10 giorni, dal ricevimento della nota di



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

contestazione, la Ditta sarà tenuta a presentare le proprie contro deduzioni, pena l'applicazione delle sanzioni previste nel presente capitolato.

Le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza, relative al servizio fatte dall'Ambito al coordinatore referente della Ditta, si intendono come presentate direttamente alla stessa.

ARTICOLO 22 PENALI

Le penali vengono così articolate:

- 1) In caso di mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, verrà applicata una penale pari al 50% dell'importo giornaliero relativo al servizio non effettuato, oltre alla ritenuta del corrispondente compenso e all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore, in considerazione della facoltà dell'Istituzione di procedere, a spese della Ditta inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto;
- 2) € 100,00 per il secondo giorno di mancato servizio consecutivo da parte di ogni addetto, ove ne sia mancata la sostituzione, oltre alla ritenuta del corrispondente compenso;
- 3) € 100,00 per ogni giorno successivo al secondo di mancato servizio consecutivo da parte di ogni addetto, ove ne sia mancata la sostituzione, sempre ferma restando la ritenuta del corrispondente compenso;
- 4) € 100,00 per ogni giorno di servizio prestato da personale non idoneo ai sensi del presente capitolato, intendendosi per inidoneità anche il mancato assolvimento integrale degli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi, da parte della Ditta;
- 5) per ogni violazione di impegni assunti in sede di offerta o per violazioni di norme di legge, in ragione della gravità dell'infrazione, relativamente alla organizzazione ed erogazione del servizio e delle ripercussioni sulla qualità e sicurezza del servizio (a titolo esemplificativo: mancato rispetto del CCNL, mancato rispetto degli orari della prestazione, imperizia del personale, mancata esposizione del tesserino individuale degli operatori, servizi svolti con modalità non previste dal PAI o non concordate con l'UVM, interruzione dell'attività e quant'altro abbia influenza sulla prestazione e/o sull'utente), fino al massimo del 10% del corrispettivo mensile.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nei casi in cui le contro deduzioni, presentate nei termini prescritti, siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ambito.

Per periodi più lunghi di sospensione e per gravi disservizi formalmente denunciati, il contratto dovrà intendersi risolto per inadempienza della ditta aggiudicataria ed incamerata la cauzione emessa a favore dell'Ambito Territoriale nr.4.

Sono considerati gravi disservizio tutte le disfunzioni contrarie alle regole contrattuali, alla violazione della privacy, alla tutela della dignità dell'assistito e della sua famiglia, nonché i comportamenti contrari alle norme contenute nella Carta dei Servizi.

Il provvedimento è assunto dall'Ambito Territoriale BR 4.



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

L'Ambito Territoriale procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese, nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale; mancando i crediti, la penalità verrà addebitata sulla cauzione. L'applicazione delle penalità, di cui sopra, è indipendente dai diritti spettanti all'Ambito Territoriale BR 4, per le eventuali violazioni contrattuali.

ARTICOLO 23 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ambito Territoriale BR 4, nei casi previsti di seguito, ai sensi degli articoli 1453 e 1456 del Codice Civile, potrà procedere alla risoluzione del contratto, senza che la Ditta possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere:

- a) gravi e reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate a seguito di diffida formale da parte dell'Ambito Territoriale;
- b) gravi condotte del personale impiegato;
- c) applicazione di 3 successive penalità;
- d) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione dei servizi in oggetto di affidamento, non dipendente da causa di forza maggiore;
- e) apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta Aggiudicataria;
- f) subappalto del servizio oggetto del presente contratto o cessione anche parziale dello stesso;
- g) sopravvenute cause di esclusione e sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- h) sopravvenuta condanna definitiva del rappresentante per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- i) gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, sia per quanto espressamente previsto dal presente contratto, che per quanto comunque previsto dalle norme vigenti in materia;
- j) l'Ambito Territoriale, potrà avvalersi per il recupero dei danni causati da quanto sopra anche sulla cauzione prestata, con il conseguente obbligo dell'aggiudicataria di procedere immediatamente al reintegro della cauzione stessa.

ARTICOLO 24 DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Il contratto non è cedibile e non sono ammesse forme, neppure parziali, di subappalto. La violazione del divieto di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ARTICOLO 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

È espressamente escluso il ricorso a collegio arbitrale rimandandosi la risoluzione delle vertenze al giudice ordinario. Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti in dipendenza del presente Capitolato Speciale d'appalto e del contratto le parti concordano nel riconoscere la competenza esclusiva del Foro di Brindisi.

ARTICOLO 26 SPESE CONTRATTUALI

Le spese e i diritti inerenti il presente contratto, stipulato in forma pubblica amministrativa, saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, marche da bollo, ed ogni altro onere, se dovuti.

E' d'obbligo la firma digitale per la sottoscrizione del contratto.

ARTICOLO 27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L' Ambito Territoriale n. 4 è titolare del trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs 196/2003. La Ditta con la sottoscrizione del contratto assume il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali e sensibili e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza. La Ditta si obbliga a trattare i dati, di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità.

ARTICOLO 28 OBBLIGO DI TRACCIABILITA'

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, con accredito sul conto corrente bancario/postale che l'aggiudicatario indicherà come conto corrente dedicato in relazione all'appalto in oggetto specificando il nominativo dei soggetti delegati ad operare sul suddetto conto corrente dedicato. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010 e successive modificazioni, causa di risoluzione dell'appalto.

ARTICOLO 29 DOMICILIO, RECAPITO ED UFFICIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA



*Comuni Mesagne, Cellino San Marco, Erchie, Latiano, San Donaci,
San Pancrazio S.no, San Pietro V.co, Torchiarolo, Torre Santa Susanna*

UFFICIO DI PIANO COMUNE DI MESAGNE

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dell'affidamento, il domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi, ed il recapito telefonico del Coordinatore.

Il Coordinatore deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione dell'Ambito Territoriale, durante l'orario di funzionamento del servizio. Dovrà altresì, garantire incontri periodici, con i preposti uffici dell'Ambito Territoriale BR 4, di verifica del servizio oggetto del capitolato. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, fornire ai familiari degli utenti un recapito telefonico e di fax, per consentire di comunicare, in tempo utile, ogni eventuale assenza del figlio alle lezioni scolastiche.

ARTICOLO 30 CONDIZIONI GENERALI E FINALI

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Affidamento e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi.

Per quanto non sia disposto o espressamente previsto dal Bando di gara e dal presente Capitolato d'Affidamento, si rinvia al D. Lgs. n. 50/2016 e al Codice Civile.

ARTICOLO 31 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Cosima Campana. Il responsabile tecnico delegato a controllare la corretta esecuzione del presente contratto è la dott.ssa Cosima Campana.

ARTICOLO 32 CLAUSOLA FINALE

L'Ambito si riserva la facoltà di ridurre il valore contrattuale del presente contratto e/o la sua durata nonché di risolverlo laddove la Regione Puglia dovesse limitare o impedire a qualsiasi titolo l'utilizzo delle economie di spesa su FNA 2010 e FNA2015 derivanti dalla chiusura del procedimento Buono-servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità ed anziani non autosufficienti -Avviso Pubblico nr. 4/2015, di cui alla A.D. nr. 167/2017 della Regione Puglia. L'Ambito si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto o di cederlo prima della scadenza in caso di intervenuta modifica organizzativa e normativa circa le sue competenze istituzionali, ovvero in caso di trasformazione o di sua soppressione.

La Ditta Aggiudicataria dichiara di ben conoscere la presente clausola che accetta, unitamente a tutte le altre, incondizionatamente anche con la doppia sottoscrizione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341 del Codice Civile.